



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale



FAS  
Fondo Aree  
Sottoutilizzate  
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

*Direzione Generale della Presidenza*  
**Area di Coordinamento**  
**Programmazione**

# **Rapporto Annuale di Esecuzione sull'avanzamento del Programma attuativo FAS al 31 dicembre 2011**

**Firenze – giugno 2012**

---

## **INDICE**

<b>1. Identificazione.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Stato di attuazione del Programma Attuativo.....</b>	<b>3</b>
2.1 Risultati e analisi dei progressi.....	4
2.1.1 Avanzamento del Programma.....	4
2.1.2 Avanzamento Finanziario.....	11
2.1.3 Avanzamento procedurale.....	11
2.1.4 Avanzamento economico.....	12
2.1.5 Avanzamento fisico.....	12
2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma.....	13
2.3 Stato di attuazione analitico dei SAD.....	17
2.4 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine.....	23
2.5 Cronoprogramma di spesa FAS.....	24
2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori.....	24
2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.....	24
2.8 Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	26
2.9 Valutazione e sorveglianza.....	28
2.10 Attività di controllo.....	29
2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie.....	30
2.12 Assistenza Tecnica.....	30
2.13 Informazione e pubblicità.....	31
2.14 Progetti esemplari.....	32

---

## SEZIONE A – Programmazione 2007-2013

### 1. Identificazione

<b>PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE</b>	<b>Programmazione</b>	2007-2013
	<b>Titolo del programma</b>	PAR FAS 2007-2013 della Regione Toscana
<b>RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>	31/12/2011
	<b>Rapporto approvato il:</b>	29/06/2012

### 2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

Come previsto dalla delibera CIPE 166/07, la Giunta Regionale - con delibera n. 144 del 25 febbraio 2008 - ha approvato, unitamente al "Piano di valutazione della programmazione unitaria della Regione Toscana 2007 - 2013", il Documento di sintesi ricognitivo e riassuntivo del Programma regionale di Sviluppo 2006-2010, idoneo a declinare la strategia di politica regionale di coesione unitaria 2007-2013 con valenza di DUP.

L'amministrazione regionale ha proceduto quindi alla definizione del Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS, che, dopo la fase di concertazione, è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 529 del 7 luglio 2008 e trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Politiche di Sviluppo e Coesione (MISE-DPS), per la verifica di coerenza ed efficacia programmatica ed attuativa rispetto ai criteri ed alle regole generali della politica regionale unitaria. A conclusione dell'istruttoria svolta in contraddittorio con la Regione, il MISE-DPS, nell'ottobre 2008, ha trasmesso al CIPE il PAR FAS per la presa d'atto.

Successivamente alla conclusione dell'istruttoria sul PAR FAS della Toscana, il CIPE ha adottato la delibera n. 1 del 6 marzo 2009, con la quale si vincola l'effettiva disponibilità di quota parte delle risorse regionali (48 milioni per la Toscana) alla verifica, a partire dal 2011, di maggiori disponibilità finanziarie e si stabilisce il vincolo di destinazione di almeno il 60% delle risorse ad azioni cardine.

Nella stessa seduta il CIPE ha approvato la delibera 11/2009 di presa d'atto di alcuni PAR, fra cui quello della Regione Toscana, formulando alcune osservazioni al MISE perché ne tenesse conto ai fini dei successivi adempimenti.

In considerazione delle osservazioni CIPE suddette, la Regione, con nota del 02/11/2009 ha fornito al MISE le integrazioni necessarie ai fini della adozione dei successivi provvedimenti.

Nella seduta del 6 novembre 2009, il CIPE ha dato indicazione al MISE di procedere ad una verifica del ruolo dei programmi attuativi FAS regionali nel quadro delle politiche anticongiunturali messe in atto per far fronte alla crisi economica e finanziaria. Su richiesta del MISE, la Regione Toscana ha prodotto il "*Documento di analisi del PAR FAS quale strumento anticrisi*" che è stato discusso ed approvato nel Comitato di Sorveglianza dell'11 febbraio 2010. Quindi, con delibera della Giunta Regionale n. 178 del 23/02/2010 è stata dichiarata chiusa la negoziazione del PAR.

---

A seguito della conversione del decreto legge 78/2010, che dispone la riduzione lineare del 10% delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa dei ministeri, il CIPE, con delibera n. 1 del 11 gennaio 2011, ha deliberato una riduzione del 10% della dotazione finanziaria dei programmi attuativi FAS (per la Toscana ammonta a 70,9 milioni di euro).

La Regione Toscana ha comunicato con nota del 5 maggio 2011 l'intenzione di far fronte alla suddetta riduzione con risorse proprie.

Infine il 6 ottobre 2011 il MISE – DPS ha notificato il provvedimento di messa a disposizione delle risorse.

Tuttavia, pur in assenza del provvedimento di messa a disposizione delle risorse, successivamente alla presa d'atto del programma da parte del CIPE, la Regione Toscana ha ritenuto di dare avvio all'attuazione del Programma FAS. Il 23 giugno 2009 si è insediato il Comitato di Sorveglianza che ha approvato i criteri di selezione degli interventi e nella seconda metà del 2009 sono state avviate le procedure di selezione delle operazioni.

## 2.1 Risultati e analisi dei progressi

### 2.1.1 Avanzamento del Programma

A seguito di quanto sopra dettagliato (Delibere CIPE 1/2009 e 1/2011) il Piano finanziario del Programma FAS è riferito ai 757,308 milioni di euro originariamente previsti e risulta composto da risorse FAS assegnate (638,7 milioni), da risorse FAS cautelate e sottoposte a verifica ai sensi della Delibera CIPE 1/2009 (47,6 milioni) e da risorse regionali poste a copertura del taglio operato dalla delibera CIPE 1/2011 (70,97 milioni).

Tale piano finanziario è riferito soltanto alla quota di investimenti a carico della Regione, intesa sia come quota di risorse FAS che di risorse regionali.

Tuttavia, per quasi tutte le Linee di Azione del Programma, sono previste quote di cofinanziamento a carico del beneficiario. Questo consente di amplificare l'effetto dei fondi FAS e garantire che gli stessi facciano da "volano" alla realizzazione degli interventi.

Il cofinanziamento dei beneficiari viene quindi evidenziato nel sistema di monitoraggio.

Per problemi nell'implementazione del sistema informatico di monitoraggio e nella trasmissione dei dati ad IGRUE (vedi paragrafo 2.7), i dati riportati nella tabella sottostante - generata dal sistema SGP sui dati al 31/12/2011 trasmessi ad IGRUE - riportano un quadro sottostimato dello stato di avanzamento del programma.

Sebbene non risulti dal sistema, al 31/12/2011 erano state attivate risorse FAS per 442 milioni di euro. Di questi 309 milioni sono già stati assegnati ai beneficiari generando un investimento complessivo di 633 milioni di euro a fronte di 690 interventi, per il 50% già realizzati. Nella trattazione relativa—alle priorità QSN ed ai SAD si farà riferimento ai dati in possesso dell'Organismo di Programmazione e non a quelli indicati nelle tabelle.

Tab. A – Stato di attuazione del PAR FAS della Regione Toscana

	Costo ammissibile	Contributo FAS	COSTO REALIZZATO	IMPEGNI	PAGAMENTI
SAD 1.1.1.3 - Ricerca scienze socio economiche e umane	16.845.687,71	13.293.740,00	3.826.320,72	7.014.306,67	3.874.210,01
SAD 1.1.2.1.1 - Aiuti alla ricerca industriale	25.648.208,80	16.593.120,86	12.852.905,99	15.102.871,43	12.852.905,99
SAD 1.1.2.1.3 - Aiuti per domanda di servizi qualificati	12.053.684,79	6.353.320,11	6.914.108,77	9.150.690,08	7.083.375,77
SAD 1.3.1 - Infrastrutture per i settori produttivi	37.774.417,24	26.606.179,37	9.118.390,00	27.170.170,34	6.654.594,35
SAD 1.3.2 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI	16.701.575,29	8.328.840,28	9.608.913,11	12.936.777,13	9.608.913,11
SAD 1.4.1 - Infrastrutture commercio e turismo	27.501.777,97	16.237.395,84	11.941.490,99	19.812.990,95	10.746.861,32
SAD 1.7.1 - Interventi sulla viabilità regionale	119.419.545,34	56.226.654,93	28.694.064,48	36.280.016,35	28.694.064,48
SAD 1.8.3 - Sistema integrato aeroportuale, portualità regionale e navigazione interna	15.607.107,11	8.008.449,20	6.673.215,65	6.791.524,61	6.673.215,65
SAD 2.8.1 - Interventi sul patrimonio culturale - sda	53.293.331,55	28.485.675,43	32.349.904,92	74.364.138,91	26.544.233,53
SAD 2.8.2 - Interventi sul patrimonio culturale - c.i.	54.285.298,47	26.208.324,00	2.421.577,41	14.798.940,81	1.580.794,43
SAD 2.8.3 - Nuovo Parco della musica e cultura di Firenze	156.797.676,00	34.200.000,00	156.169.357,30	156.169.357,30	121.974.336,73
SAD 2.1.1 - Sviluppo dei servizi all'infanzia	29.170.359,32	19.676.583,00	9.741.337,28	20.115.701,44	6.666.110,70
SAD 2.1.2 - Servizi per l'educazione non formale	3.390.435,00	2.625.970,00	1.905.935,28	2.731.985,71	1.297.607,29
SAD 3.4.1 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	48.768.684,38	34.300.766,83	26.584.008,89	38.112.796,04	22.965.915,78
SAD 4.2.1 - Infrastrutturazione e logistica centrale della rete telematica regionale	13.943.639,27	9.203.639,27	13.743.639,27	13.943.639,27	13.743.639,27
SAD 4.2.2 - Infrastrutturazione e servizi VOIP e multivideoconferenza	1.184.749,00	738.599,00	400.599,00	738.599,00	400.599,00
SAD 4.2.3 - Sviluppo dei sistemi di interconnessione nell'offerta formativa	636.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
SAD 4.2.4 - Supporto al sistema regionale della giurisdizione penale, civile e amministrativa	193.920,00	193.920,00	0,00	193.920,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>633.216.097,24</b>	<b>307.781.178,12</b>	<b>334.190.257,97</b>	<b>455.928.426,04</b>	<b>281.861.377,41</b>

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						Stato Fondo Aree Sottoutilizzate	UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti
1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	1.2 - Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori, aumentare la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale	1.2.1 - Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale	211 - Sviluppo dei servizi all'infanzia	47	€ 26.732.310,32	€ 18.063.063,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.329.770,32	€ 596.730,00	€ 742.747,00	€ 0,00	€ 0,00

5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile	5.1.2 - Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato delle Regioni italiane per aumentarne l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti	281 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	63	€ 37.189.527,24	€ 20.184.105,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 625.187,00	€ 15.750.906,76	€ 629.327,77	€ 0,00	€ 0,00
			282 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale	7	€ 26.139.797,00	€ 15.546.048,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.593.749,00	€ 4.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00
			283 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze	1	€ 156.797.676,24	€ 34.200.000,00	€ 0,00	€ 5.800.000,00	€ 0,00	€ 42.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 74.297.676,24
		5.1.3 - Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali	141 - Migliorare la qualità urbana e territoriale e il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e i servizi per turisti e consumatori	13	€ 6.363.017,00	€ 3.775.473,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 897.337,00	€ 1.690.207,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6 - Reti e collegamenti per la mobilità	6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo	6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili	171 - Interventi sulla viabilità regionale	2	€ 65.493.590,64	€ 25.124.147,30	€ 0,00	€ 28.421.974,40	€ 11.947.468,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			183 - Sistema integrato aeroportuale, portualità regionale e navigazione interna	2	€ 7.195.854,75	€ 3.400.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.795.854,75	€ 0,00
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	2.1 - Rafforzare e valorizzare l'intera filiera della ricerca e le reti di cooperazione tra il sistema della ricerca e le imprese, per contribuire alla competitività e alla crescita economica; sostenere la massima diffusione e utilizzo di nuove tecnologie e servizi avanzati; innalzare il livello delle competenze e conoscenze scientifiche e tecniche nel sistema produttivo e nelle Istituzioni	2.1.3 - Aumentare la propensione delle imprese a investire in ricerca e innovazione	1121 - Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione	244	€ 128.200.616,70	€ 70.914.026,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 57.286.590,60	€ 0,00
		2.1.5 - Valorizzare la capacità di ricerca, trasferimento e assorbimento dell'innovazione da parte delle Regioni tramite la cooperazione territoriale	1113 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze tecnologiche della formazione	25	€ 17.295.687,71	€ 13.653.740,00	€ 0,00	€ 133.711,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.508.236,50	€ 0,00



7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	7.2 - Promuovere processi sostenibili e inclusivi di innovazione e sviluppo imprenditoriale	7.2.2 - Sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali favorendo anche la loro Internazionalizzazione	131 - Infrastrutture per i settori produttivi	27	€ 38.479.033,05	€ 28.021.910,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.733.614,19	€ 2.723.508,24	€ 0,00	€ 0,00
			132 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile	86	€ 16.701.575,29	€ 8.328.840,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.372.735,01	€ 0,00
4 - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	4.1 - Promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che più direttamente favoriscono lo sviluppo	4.1.1 - Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione	212 - Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani	10	€ 1.799.376,00	€ 1.407.911,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 382.090,00	€ 9.375,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo	3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese	3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali	341 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	36	€ 27.903.148,62	€ 19.492.588,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.055.846,46	€ 1.354.713,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>				<b>563</b>	<b>€ 556.291.210,56</b>	<b>€ 262.111.853,54</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 36.355.685,61</b>	<b>€ 27.855.609,72</b>	<b>€ 76.602.010,58</b>	<b>€ 8.104.958,01</b>	<b>€ 70.963.416,86</b>	<b>€ 74.297.676,24</b>

**Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011**

Avanzamento del Programma - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
SAD avviati	1	€ 556.291.210,56	€ 262.111.853,54
APQ stipulati	0	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>€ 556.291.210,56</b>	<b>€ 262.111.853,54</b>

**Tabella 2 – Avanzamento del Programma per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2011**

Avanzamento del Programma - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
<b>Progetti attivi</b>	<b>563</b>	<b>€ 556.291.210,56</b>	<b>€ 262.111.853,54</b>
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	206	€ 386.897.476,11	€ 165.815.247,16
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	0	€ 0,00	€ 0,00
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	357	€ 169.393.734,45	€ 96.296.606,38
<b>Totale</b>	<b>563</b>	<b>€ 556.291.210,56</b>	<b>€ 262.111.853,54</b>

**Tabella 3 – Avanzamento del Programma per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2011**

## 2.1.2 Avanzamento Finanziario

Programma: PAR - REGIONE TOSCANA	Numero Progetti	Finanziamenti	Trasferito	Impegni	Pagamenti
<b>Totale</b>	<b>563</b>	<b>€ 556.291.210,56</b>		<b>€ 414.647.694,80</b>	<b>€ 147.390.411,61</b>

Tabella 4 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011

## 2.1.3 Avanzamento procedurale

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	
		Numero	Valore
Realizzazione OOPP	Progettazione Esecutiva	1	€ 21.388.383,14
	Esecuzione Lavori	204	€ 365.348.034,97
<b>Totale</b>		<b>205</b>	<b>€ 386.736.418,11</b>

Tabella 5 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>€ 0,00</b>

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Aiuti alle Imprese	Concessione finanziamento	1	€ 4.376.657,91
	Esecuzione investimenti	356	€ 165.017.076,54
<b>Totale</b>		<b>357</b>	<b>€ 169.393.734,45</b>

Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

## 2.1.4 Avanzamento economico

Programma: PAR - REGIONE TOSCANA	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
<b>Totale</b>	<b>563</b>	<b>€ 556.291.210,56</b>	<b>€ 556.291.210,56</b>	<b>€ 117.977.301,57</b>	<b>€ 0,00</b>

Tabella 8 – Avanzamento economico del programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011

## 2.1.5 Avanzamento fisico

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2011
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (KILOMETRI)	10	€ 10.854.250,00	10,00	0,00
Giornate/uomo prestate (NUMERO)	356	€ 162.087.901,70	356,00	0,00
Non Richiesto (Non applicabile)	90	€ 18.565.841,29	90,00	0,00
Riduzione nei consumi energetici (TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO)	11	€ 10.402.447,00	11,00	0,00
Studi o progettazioni (NUMERO)	1	€ 800.000,00	1,00	0,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (METRI QUADRATI)	193	€ 316.341.202,22	269.291,00	0,00
Unità di beni acquistati (NUMERO)	2	€ 610.000,00	2,00	0,00

Tabella 9 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2011
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (NUMERO)	87	€ 208.034.395,47	87,00	0,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (NUMERO)	467	€ 272.903.103,70	467,00	0,00
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera (NUMERO)	2	€ 610.000,00	2,00	0,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (NUMERO)	1	€ 800.000,00	1,00	0,00
Non Richiesto (NUMERO)	1	€ 870.966,00	1,00	0,00
Occupazione creata (NUMERO)	87	€ 17.084.875,29	87,00	0,00

Tabella 10 – Indicatori occupazionali

	<b>Progetti</b>
--	-----------------

Indicatori di risultato QSN	Numero	Valore Finanziario
Accessibilità media	4	€ 72.689.445,39
Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti	245	€ 27.393.485,21
Disponibilità di risorse idropotabili	36	€ 27.903.148,62
Grado di promozione dell'offerta culturale	7	€ 26.139.797,00
Imprese che hanno introdotto innovazioni di prod./processo	86	€ 16.701.575,29
Life-long learning	47	€ 26.732.310,32
Nessun indicatore	1	€ 156.797.676,24
N° visitatori di istituti statali di antichità e arte	63	€ 37.189.527,24
Percentuale della spesa privata in R&S sul PIL (%)	24	€ 118.102.819,20
Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia:	10	€ 1.799.376,00
Tasso di occupazione	40	€ 44.842.050,05

**Tabella 11 – Indicatori di risultato QSN**

## 2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	47	€ 26.732.310,32	€ 17.710.432,82	€ 2.354.692,14
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	84	€ 226.490.017,48	€ 189.074.238,27	€ 108.839.792,07
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	4	€ 72.689.445,39	€ 11.550.155,31	€ 10.501.306,62
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	269	€ 145.496.304,41	€ 145.496.304,41	€ 15.979.602,19
7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	113	€ 55.180.608,34	€ 30.088.839,30	€ 2.563.551,60
4 - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	10	€ 1.799.376,00	€ 1.775.610,75	€ 207.131,76
3 - Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo	36	€ 27.903.148,62	€ 18.952.113,94	€ 6.944.335,23
<b>Totale</b>	<b>563</b>	<b>€ 556.291.210,56</b>	<b>€ 414.647.694,80</b>	<b>€ 147.390.411,61</b>

**Tabella 12 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011**

### 2.2.1 Priorità 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane

**Breve descrizione:** Gli interventi del programma riconducibili alla Priorità 1, riguardano l'ampliamento della rete dei servizi per l'infanzia (nidi e servizi integrativi, quali Centro bambini e Genitori, Centro gioco educativo) e il potenziamento e la qualificazione della scuola dell'infanzia. L'obiettivo è nel primo caso il miglioramento della risposta fornita all'utenza potenziale mediante l'offerta di servizi nelle realtà che ne sono prive e la riduzione del numero dei bambini in lista di attesa, nel secondo caso una migliore distribuzione quantitativa e qualitativa dei servizi sul territorio.

**Avanzamento Priorità:** Sono stati finanziati 49 progetti per asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (0-3 anni) e 7 interventi di ristrutturazione e ampliamento di edifici di scuole dell'infanzia (3-6 anni). Complessivamente 31 progetti sono già stati realizzati.

---

### 2.2.2 Priorità 2 – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività

**Breve descrizione:** Il Par Fas 2007-2013 interviene tanto nel sostegno alla ricerca cosiddetta fondamentale o di base, che nel sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale. Saranno quindi finanziati sia progetti di organismi di ricerca che investimenti in ricerca e innovazione sostenuti da imprese. Sono inoltre previsti investimenti nell'ambito della società dell'informazione e delle TIC per la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

**Avanzamento Priorità:** Per quanto riguarda il sostegno alla ricerca di base, il Programma prevede 3 ambiti tematici di intervento: ambiente e territorio, salute umana, scienze socio-economiche e umane. Ad oggi nell'ambito delle scienze socio-economiche e umane sono stati finanziati 26 progetti di ricerca, riguardanti: Scienze e tecnologie per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali (10 progetti), Scienze gestionali e dell'organizzazione, scienze politiche, sociologia e attività di studio interdisciplinare in campo sociale (7 progetti), Scienze e tecnologie dell'educazione (6 progetti), Scienze e tecnologie ottiche, conoscenza dell'universo, ingegneria aerospaziale ed aeronautica leggera (2 progetti), Scienze e tecnologie dell'architettura e del disegno industriale per il contenimento dei consumi energetici (1 progetto).

Il potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è perseguito, in sinergia con il POR CreO Fesr, attraverso:

- potenziamento e sviluppo di cluster tecnologici di imprese ad alto contenuto hi-tech;
- aumento della competitività delle imprese in segmenti di mercati caratterizzati dalla presenza di prodotti a maggior valore aggiunto e/o classificabili come sostenibili;
- sostegno alla acquisizione di servizi avanzati e qualificati;
- miglioramento del sistema produttivo attraverso l'introduzione di risparmio energetico e sostenibilità ambientale;
- aumento del livello di sicurezza sia di prodotto che di processo anche nell'ottica della valorizzazione del sistema impresa in ogni sua articolazione possibile.

Ad oggi sono stati finanziati 10 progetti, nell'ambito del Progetto ECeSDIT "Evoluzione Competitiva e Sostenibile del Distretto Integrato Toscano", ed ulteriori 2 progetti strategici di R&S nell'ambito delle biotecnologie, nel quadro di un più ampio programma di aiuti a progetti strategici di grandi dimensione nelle aree dell'ICT e delle telecomunicazioni e della meccanica avanzata, robotica e mecatronica. E' stata inoltre attivata, sin dal 2008, una misura di aiuti alle imprese per l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati. I destinatari sono aziende di settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi alla produzione, di minori dimensioni, caratterizzate generalmente da scarsa propensione all'innovazione strutturata e che rappresentano una componente significativa del sistema produttivo regionale. Con la riprogrammazione sottoposta al Comitato di Sorveglianza del novembre 2011, la Regione ha inteso potenziare le azioni di promozione della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e dello sviluppo sperimentale, incrementando lo stanziamento sulla Linea di azione dedicata, in coerenza con il PRS 2011-2015 che ha tra le priorità lo sviluppo dei Distretti tecnologici regionali.

Con riferimento alla società dell'informazione gli interventi avviati non sono ancora stati caricati sul sistema informativo, tra questi il potenziamento del Centro servizi TIX (Tuscany Internet eXchange) e sono state realizzate le infrastrutture in grado di supportare i pagamenti on line e lo scambio di dati tra le PA (infrastruttura CART). Sono stati inoltre realizzati sistemi telematici per la informatizzazione delle procedure amministrative negli uffici giudiziari e un progetto sperimentale di integrazione didattica digitale tra istituti scolastici e ospedali. E' stato potenziato il servizio VOIP e Multivideoconferenza nei territori montani.

### 2.2.3 Priorità 3 – Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo

---

**Breve descrizione:** Nell'ambito della priorità 3 il Par Fas interviene principalmente nel settore della difesa del suolo, con il finanziamento di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, quale condizione pregiudiziale per la sostenibilità di insediamenti abitativi, produttivi e di infrastrutture strategiche.

Sono tuttavia previsti, seppure con un impegno finanziario di gran lunga minore (13,3 Mln) anche interventi nel settore delle risorse idriche, specificatamente destinate ad interventi per la depurazione.

**Avanzamento Priorità:** Le risorse stanziare dal Par Fas per la difesa del suolo (oltre 50 milioni) risultano già interamente allocate. Una prima tranche di risorse è stata destinata al cofinanziamento di interventi diretti a rimuovere le situazioni a più alto rischio idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2009 e una seconda tranche è stata destinata ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per la difesa dei centri abitati dall'erosione costiera.

Non sono state invece ancora attivate le risorse destinate ad interventi nel settore idrico, il cui utilizzo è stato programmato a partire dal 2012.

#### 2.2.4 Priorità 4 – Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale

**Breve descrizione:** Nell'ambito di tale priorità il Par Fas intende promuovere interventi di educazione non formale degli adolescenti e dei giovani, a livello informativo, documentale, formativo, consulenziale, ricreativo e del tempo libero, finalizzati a fornire alla popolazione le più ampie opportunità di apprendimento individuale allo scopo di migliorare le conoscenze, specializzazioni e competenze idonee ad accompagnare il percorso personale di apprendimento ed educazione con percorsi complementari ed integrativi dei momenti formali di istruzione.

**Avanzamento Priorità:** Con un bando del 2009 sono stati approvati 16 progetti per servizi di educazione non formale dell'infanzia, adolescenza e giovani (Centri Infanzia Adolescenza e Famiglia - CIAF e Informagiovani), per un finanziamento FAS di 2,6 Mln.

In prima istanza su tale attività erano state stanziare maggiori risorse FAS, che non hanno trovato però un riscontro concreto nelle domande emerse dalle progettualità del territorio, spingendo così l'amministrazione regionale a destinare tali risorse verso altre priorità, ed in particolare verso i servizi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia.

#### 2.2.5 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo

**Breve descrizione:** La priorità 5 del QSN trova declinazione nel Par Fas 2007-2013 attraverso due linee di azione: gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, che ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di conservazione e di fruizione dei beni culturali diffusi sul territorio toscano, e il sostegno alla sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale, perseguito sia attraverso interventi sulle infrastrutture che attraverso misure di aiuto alle imprese operanti nel turismo e nel commercio.

**Avanzamento Priorità:** Per quanto riguarda il patrimonio culturale, che con una dotazione finanziaria di 113 milioni rappresenta un'azione portante del programma, le risorse sono state articolate secondo 3 macrocategorie.

Nella prima categoria, rientrano gli interventi finalizzati a favorire il recupero e la valorizzazione soprattutto di beni artistici e culturali meno noti e di minore dimensione per valorizzare il patrimonio culturale diffuso sul territorio e promuoverne la fruizione in un'ottica di sviluppo e attrazione policentrica. Le risorse destinate a tali interventi sono già state tutte allocate.

La seconda macrocategoria è in qualche modo complementare alla precedente, in quanto si concentra su interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale di particolare valore e consistenza, anche finanziaria, il cui significato strategico sia riconosciuto nell'ambito di un apposito percorso di concertazione con il Ministero dei beni culturali o nell'ambito dei progetti

---

PIUSS, che si riferiscono ai centri urbani, escludendo quindi i piccoli comuni. Su tale misura sono state attivate il 63% delle risorse stanziare.

La terza macrocategoria è rappresentata dal Nuovo Parco della Musica e della Cultura di Firenze, realizzato nell'ambito del programma per i 150 anni dell'Unità di Italia. L'opera è stata inaugurata nel dicembre 2011.

Le azioni relative al turismo e commercio hanno come obiettivo il potenziamento e la realizzazione di infrastrutture funzionali ad una migliore fruizione turistica in armonia con lo sviluppo sostenibile del territorio, e allo sviluppo ed alla qualificazione delle attività commerciali, economiche e di servizio, indispensabili per migliorare la vivibilità del contesto urbano, per la riqualificazione dei centri storici, delle aree urbane e dei centri minori. Ad integrazione degli interventi infrastrutturali, già avviati, è stata attivata a fine 2011 una misura di aiuto ad aziende dei settori turistici e commerciali.

#### 2.2.6 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità

**Breve descrizione:** L'obiettivo consiste nel potenziamento delle principali infrastrutture di interesse regionale, al fine di renderle sempre più interconnesse con la rete infrastrutturale nazionale e migliorare l'accessibilità complessiva ai sistemi territoriali di livello superiore, ai sistemi territoriali locali ed alle infrastrutture puntuali, ottimizzando l'uso delle infrastrutture per la mobilità delle persone e delle merci. Sono previsti principalmente interventi sulle strade regionali dove maggiori sono le problematiche di incidentalità e di traffico e dove è più urgente garantire il miglioramento della vivibilità dei centri urbani, potenziando allo stesso tempo i collegamenti trasversali della rete stradale regionale e integrando i collegamenti fra le strade principali di diverso ordine e grado. Sono comunque previsti anche interventi per il miglioramento dei principali scali aeroportuali di rilievo regionale, e interventi per il potenziamento e la qualificazione dei porti regionali.

**Avanzamento Priorità:** Dei 161 milioni stanziati, ne è stato allocato circa l'80%. Per quanto riguarda la viabilità regionale è previsto un significativo intervento sulla SRT 69 (Variante in riva destra d'Arno) per un investimento complessivo di 86 milioni, dei quali 21,6 a carico del Fas. Sono già stati realizzati per il 49% i due lotti in provincia di Arezzo, mentre sono in corso le procedure di gara per il lotto 5 e le procedure di esproprio per i rimanenti lotti in provincia di Firenze. Sono in corso i lavori di adeguamento e miglioramento della sede stradale SRT 325 - tronco Vaiano-Vernio (costo complessivo 21,5 Mln, contributo FAS 18,5 Mln). È prevista l'aggiudicazione con procedura di appalto integrato per i lavori sulla SRT 439 per la variante ai centri abitati di Bientina, Cascina e Buti (costo complessivo 17 Mln, contributo FAS 15,7 Mln).

Sono infine stati finanziati interventi di risanamento acustico sulla SRT 435, nel tratto Capannori-Lunata, dove i lavori si svolgeranno in concomitanza con i mondiali di ciclismo del settembre 2013 e nei comuni di Pescia, Massa e Cozzile, Buggiano.

Per il sistema aeroportuale, sono stati allocati 6 degli 8 milioni stanziati, con l'avvio di 5 interventi per il miglioramento degli scali aeroportuali di Pisa, Grosseto, Siena, Isola dell'Elba e Firenze, mentre per quanto riguarda il sistema portuale è stato finanziato un intervento di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli.

#### 2.2.7 Priorità 7 – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione

**Breve descrizione:** Per rilanciare la competitività del sistema produttivo e l'occupazione, il Par Fas intende agire sulla realizzazione, recupero e riqualificazione di aree per insediamenti produttivi e di centri di competenza per le imprese, ossia infrastrutture di servizi avanzati per il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la creazione di nuove imprese (incubatori tecnologici e laboratori di ricerca industriale). A tali azioni saranno affiancate misure di sostegno diretto alle imprese, finalizzate a favorire la creazione di reti di imprese e altre forme più strutturate di integrazione, supportare l'evoluzione tecnologica e organizzativa delle imprese, elevare la capacità delle imprese



di posizionarsi sul mercato internazionale.

**Avanzamento Priorità:** Riguardo alle infrastrutture per i settori produttivi sono stati finanziati 23 progetti di riqualificazione di aree produttive esistenti o dismesse e di realizzazione di nuove aree. Gli interventi di riqualificazione si realizzeranno secondo i parametri di sostenibilità ambientale definiti per le APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate) e la gestione di ciascuna area sarà affidata ad un soggetto gestore unico. Di questi, 6 sono in stato avanzato di realizzazione, mentre per gli altri 17 sono stati appena aggiudicati i lavori. A fine 2011 è stata attivata sulla misura un'ulteriore procedura di selezione.

Sempre in tema di infrastrutture per i settori produttivi, è stata avviata una procedura concertativa per la individuazione, su base territoriale provinciale, di operazioni finalizzate alla realizzazione di centri di competenza, che si caratterizzino per una strategia gestionale unitaria, relativi al trasferimento tecnologico, dell'innovazione, della ricerca industriale, delle nuove tecnologie, nei settori high tech e delle tecnologie ambientali.

In tema di aiuti alle PMI industriali, artigiane e cooperative sono state attivate due linee di intervento: una per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, che finanzia progetti di investimento in Paesi esterni all'area UE (già finanziati 86 progetti di investimento per un contributo di 8,3 Mln e aperta una seconda selezione per 10 Mln di risorse Fas), una di sostegno ai processi di integrazione tra imprese, che finanzia operazioni di acquisizione di aziende o fusione, costituzione di consorzi e reti di imprese.

#### 2.2.8 Priorità 10 – Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali e efficaci

**Breve descrizione:** L'attività di assistenza tecnica ha l'obiettivo di favorire una corretta efficiente ed efficace attuazione del PAR FAS, monitorarne e valutarne l'avanzamento e assicurare l'utilizzo di efficienti procedure di gestione e controllo.

**Avanzamento Priorità:** Considerate le difficoltà economiche-finanziarie riscontrate nella programmazione del PAR FAS, si è optato per ridurre all'indispensabile le risorse destinate all'attività dell'assistenza tecnica del Programma, prevedendo per questa azione uno stanziamento di 11,2 Mln. L'attività di assistenza tecnica, in parte già avviata ma non ancora caricata sul sistema informativo, consiste principalmente in attività di supporto ai responsabili delle linee di azione nello svolgimento delle attività di istruttoria delle procedure di selezione dei beneficiari e di controllo delle rendicontazioni di spesa, attività quest'ultima affidata ad una agenzia regionale. Sono state inoltre avviate, a fine 2011, le attività previste dal piano di comunicazione del Par Fas.

### 2.3 Stato di attuazione analitico dei SAD

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1 - PROGRAMMA OPERATIVO	563	€ 556.291.210,56	€ 414.647.694,80	€ 147.390.411,61
<b>1</b>	<b>563</b>	<b>€ 556.291.210,56</b>	<b>€ 414.647.694,80</b>	<b>€ 147.390.411,61</b>

**Tabella 13 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011**

Relativamente alla Tabella 13 si evidenzia che non sono stati correttamente caricati sul sistema informativo gli Strumenti di Attuazione Diretta (SAD) individuati, per cui risulta un solo SAD, mentre sono da considerare come SAD del PAR FAS 2007-2013 tutte le Linee di azione che compongono il Programma. Si riporta quindi di seguito una breve descrizione e l'effettivo

---

avanzamento di ciascuna Linea di Azione, così come individuate nella Tabella 1 del presente Rapporto.

2.3.1 SAD 1113 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze tecnologiche della formazione

**Breve descrizione:** L'intervento complesso si inserisce nell'ambito della linea d'azione dedicata al sostegno della ricerca cosiddetta fondamentale o di base. Consiste nel finanziamento di progetti presentati da organismi di ricerca nel settore delle scienze socio economiche e umane, selezionati tramite procedura concorsuale.

**Avanzamento SAD:** Per il sostegno alla ricerca in materia di scienze socio economiche e umane il Piano finanziario del PAR prevede uno stanziamento di circa 20 Mln. Nel 2009 è stato emanato un bando per 13,3 milioni, per l'erogazione di un contributo massimo dell'80% del valore dell'investimento. Per la valutazione dei progetti è stato costituito un Nucleo di valutazione composto da esperti iscritti all'albo del MIUR che ha ammesso a finanziamento 26 progetti.

2.3.2 SAD 11211 - Potenziamento delle attività di ricerca industriale

**Breve descrizione:** La linea persegue il potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso misure di aiuto alle imprese, in stretta sinergia con il POR CreO Fesr ed in continuità con il Programma regionale di Sviluppo economico.

**Avanzamento SAD:** Sono stati inizialmente (nel 2010) concessi aiuti alle PMI per 8,7 milioni, finanziando 10 progetti del valore complessivo di 13,3 milioni, per il sostegno all'innovazione tecnologica nei diversi settori produttivi. I progetti sono stati selezionati nell'ambito del Bando unico ricerca e sviluppo 2008, finanziato anche da risorse Fesr e regionali. 6 i progetti già conclusi. Successivamente, nel 2010, è stato fatto un Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti strategici di ricerca industriale in materia di ICT e meccanica avanzata. La procedura si è conclusa a fine 2011, con la selezione di 14 progetti. Il Fas ha finanziato con 7,9 Mln 2 progetti per un investimento totale di 12,5 Mln. Si tratta di progetti presentati da imprese medio-grandi, uno per la realizzazione di un ecografo portatile di futura generazione e uno per la realizzazione di una sala operatoria domotizzata: la loro conclusione è prevista per il 2014.

2.3.3 SAD 11213 - Aiuti per il sostegno a programmi di investimento

**Breve descrizione:** Si tratta in questo caso di aiuti a imprese di piccola dimensione per nell'acquisizione di servizi avanzati e qualificati.

**Avanzamento SAD:** Per il sostegno alla domanda di servizi avanzati e qualificati, sono stati impegnati dalla Regione 5,2 Mln di risorse Fas, nell'ambito di un bando a finestre , congiunto PRSE, PAR FAS e POR FESR, con approvazione di graduatorie quadrimestrali. Il Fas ha finanziato 212 progetti 139 di innovazione organizzativa e commerciale con ICT, 38 di innovazione commerciale avanzata e 33 di innovazione tecnologica, 66 dei quali già conclusi.

2.3.4 SAD 131 - Infrastrutture per i settori produttivi

**Breve descrizione:** Per affrontare le debolezze strutturali del tradizionale modello di impresa toscano si prevede il finanziamento di interventi infrastrutturali finalizzati alla realizzazione e recupero di aree ed immobili destinati all'insediamento di imprese, centri di competenza per il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la ricerca industriale, ivi compresi incubatori e acceleratori di impresa nei settori hi-tech e delle tecnologie ambientali, laboratori di ricerca, strutture per l'alta formazione connessi alle infrastrutture per il trasferimento, riqualificazione ambientale di aree per insediamenti produttivi.

---

La misura è rivolta ad enti locali, Università e organismi di ricerca pubblici, società a maggioranza pubblica.

**Avanzamento SAD:** La misura si è focalizzata su due tipologie di intervento : la riqualificazione ambientale di aree destinate ad insediamenti produttivi e il potenziamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Entrambe le tipologie di interventi sono finanziate o con contributi a fondo perduto in misura variabile dal 60% all'80 % del valore dell'investimento o sotto forma di finanziamento agevolato (a tasso zero) fino al 100% del valore dell'investimento.

Per quanto riguarda la riqualificazione ambientale di aree produttive, nel 2010 sono stati finanziati 6 progetti con lo scorrimento della graduatoria del bando 2008, con un contributo di risorse FAS pari a 4,4 Mln e un valore dell'investimento di 10,4 milioni.; i progetti sono tutti in avanzato stato di realizzazione. Nel 2009 è stato emanato un altro bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione ambientale di aree produttive artigianali e industriali. A conclusione della procedura, nel 2011 sono stati ammessi a finanziamento 17 progetti per un valore di investimento di 24 milioni e un contributo di risorse FAS pari a 18,6 Mln. Il termine per la conclusione dei lavori è fissato al giugno 2014. Alla fine del 2011 è stato emanato un ulteriore bando per la selezione di progetti per la riqualificazione ambientale di aree produttive artigianali ed industriali, attivando ulteriori risorse FAS per 15,7 Mln.

Per quanto riguarda il sistema regionale del trasferimento tecnologico, nel corso del 2010 con l'avviso di manifestazione di interesse è stata avviata una selezione di interventi finalizzati alla realizzazione, riorganizzazione e potenziamento di centri di competenza. Sono stati dichiarati ammissibili 35 progetti, relativi a centri di ricerca e di eccellenza, poli tecnologici, centri di servizi presentati dalle Province (AR, FI, LI, LU, PI, PO, PT, SI) e dal Circondario Empolese-Valdelsa, con un impegno di risorse FAS di 16,3 Mln.

Infine, sono stati finanziati nell'ambito della procedura dei PIUSS (i Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile attivati con il POR CreO FESR), 5 progetti presentati dai Comuni di Montevarchi (Urban Center), Firenze (Le Murate), Quarrata (Abitare l'Arte: laboratorio di prototipi e design), Arezzo (Creazione del Polo digitale applicato per la città di Arezzo) e Scandicci (Realizzazione Urban Center metropolitano) per un contributo FAS di 2,2 Mln; i progetti sono stati tutti aggiudicati e sono in corso di realizzazione (la conclusione dei lavori è prevista per il maggio 2013).

2.3.5 SAD 132 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile

**Breve descrizione:** La misura di aiuto alle PMI mira a:

- sostenere l'evoluzione del modello organizzativo tipico delle imprese toscane, favorendo la creazione di reti di imprese e altre forme più strutturate di integrazione;
- supportare l'evoluzione tecnologica e organizzativa delle imprese;
- elevare la capacità delle stesse di acquisire nuovi mercati e di consolidare la propria posizione nei mercati internazionali.

**Avanzamento SAD:** Per il sostegno allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative il Piano finanziario del Programma prevede uno stanziamento di 23,6 Mln. Attualmente con un bando del novembre 2009 sono stati assegnati 8,3 Mln di aiuti ad imprese per 86 progetti di investimento in Paesi esterni all'area UE. Alla fine del 2011 è stato approvato un nuovo bando per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese utilizzando 10 Mln di risorse FAS.

Nel marzo 2011 è stato approvato un bando con una dotazione di 3 milioni per il sostegno ai processi di integrazione tra imprese.

2.3.6 SAD 141 - Migliorare la qualità urbana e territoriale e il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e i servizi per turisti e consumatori

---

**Breve descrizione:** La misura prevede sostegno a progetti di investimento di enti locali e società a maggioranza pubblica per la riqualificazione dei centri storici, delle aree urbane e dei centri minori e per la qualificazione delle infrastrutture turistiche.

**Avanzamento SAD:** La prima tranche di risorse (3,8 Mln) è stata utilizzata per lo scorrimento di una graduatoria già in essere. Sono stati ammessi a finanziamento 13 progetti per la realizzazione di infrastrutture pubbliche per il turismo e il commercio, tutti i progetti sono in stato avanzato di realizzazione.

Nel 2009 è stato attivato un Bando, con una procedura mista , negoziale – concorsuale, che si è svolta in sinergia con una eguale procedura attivata nel settore dei beni culturali. Sono stati ammessi a finanziamento 27 progetti, cofinanziati dal Fas per 8,3 Mln; si tratta di progetti per la riqualificazione di piazze e vicoli, l'installazione di nuova segnaletica turistica, la messa in rete dei punti di informazione per i turisti, la qualificazione dei Centri commerciali naturali.

Sono stati finanziati 6 progetti nell'ambito della procedura PIUSS per un impegno di risorse FAS di 4 Mln.

Complessivamente, con un finanziamento Fas di 16 Mln sono stati finanziati 46 interventi, 30 dei quali già conclusi.

E' stata altresì attivata a fine 2011 la misura relativa agli aiuti, ma non ancora caricata sul sistema informativo IGRUE. Sono state attivate 2 misure di aiuto ad imprese del turismo: una rivolta alla promozione del turismo invernale e l'altra rivolta a consorzi di imprese che sviluppino progetti innovativi per l'immissione in commercio di nuovi prodotti turistici.

La misura più significativa per la sua dimensione finanziaria (9,8 Mln) è comunque la costituzione di un fondo rotativo rivolto ad imprese del turismo e commercio per l'agevolazione di investimenti rivolti al miglioramento, ammodernamento e adeguamento delle strutture.

### 2.3.7 SAD 171 - Interventi sulla viabilità regionale

**Breve descrizione:** La linea di azione finanzia interventi infrastrutturali sulle strade regionali dove maggiori sono le problematiche di incidentalità e di traffico. e dove è più urgente garantire il miglioramento della vivibilità dei centri urbani,. Sempre allo scopo di migliorare la vivibilità dei centri urbani, sono previsti anche interventi per il risanamento acustico lungo le strade regionali nei siti maggiormente critici.

**Avanzamento SAD:** Sono stati finanziati interventi già inseriti nel programma pluriennale regionale degli investimenti in materia di viabilità. Sono stati finanziati interventi di adeguamento e miglioramento su tre strade regionali per un investimento complessivo di 124,5 milioni e un contributo Fas di 55,8 milioni:

- Firenze: SRT 69 Variante in riva destra d'Arno con un investimento complessivo di 86 Mln di Euro, dei quali 21,6 Mln a carico del FAS, per alcuni lotti i lavori sono in corso, mentre in alcuni casi è in corso la procedura di appalto integrato ed in altri devono essere risolti i problemi legati alle procedure di esproprio e alla conformità urbanistica;
- Prato: SRT 325 Adeguamento e miglioramento della sede stradale tronco Vaiano-Vernio (costo complessivo 21,5 Mln, contributo FAS 18,5 Mln), i lavori sono in corso;
- Pisa: SRT 439 Variante ai centri abitati Bientina Cascina e Buti (costo complessivo 17 Mln, contributo FAS 15,7 Mln) è prevista una procedura di appalto integrato.

Sono stati inoltre finanziati due interventi di risanamento acustico:

- Lucca: SRT 435 Risanamento acustico tratto Capannori-Lunata (contributo FAS 407 mila euro), i lavori si svolgeranno in concomitanza con i mondiali di ciclismo del settembre 2013;
- Pistoia: SRT 435 Risanamento acustico Comuni di Pescia, Massa e Cozzile, Buggiano (risorse FAS attivate 1,3 Mln).

Si evidenzia che gli interventi in questione, diversamente da tutti gli altri, non hanno il cofinanziamento del soggetto attuatore, in quanto insistono esclusivamente su strade regionali.

---

### 2.3.8 SAD 183 - Sistema integrato aeroportuale, portualità regionale e navigazione interna

**Breve descrizione:** Gli interventi mirano al miglioramento dei principali porti e scali aeroportuali di interesse regionale.

**Avanzamento SAD:** Gli interventi finanziati per il sistema aeroportuale: riguardano la costruzione delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali propriamente detti (piste, terminali, aree di stazionamento, torre di controllo aereo) o di supporto diretto (impianti antincendio, attrezzature per la sicurezza della navigazione aerea e per la protezione contro atti ostili) e sono localizzati negli scali aeroportuali di Pisa, Grosseto, Isola dell'Elba e Firenze. Sono stati concessi aiuti, previa notifica, alle società di gestione per un importo di risorse Fas di 6 Mln. Per i rimanenti 2 Mln dovrà essere avviata una nuova procedura di notifica.

Per la portualità regionale e navigazione interna sono stati impegnati dalla Regione 2,4 Mln di risorse FAS per il finanziamento dell'intervento di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli.

### 2.3.9 SAD 211 - Sviluppo dei servizi all'infanzia

**Breve descrizione:** Il Par Fas prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale di servizi per l'infanzia e l'istruzione. L'obiettivo è l'ampliamento dell'offerta dei servizi per la prima infanzia anche grazie ad una differenziazione degli stessi (Asili nido Centro bambini e Genitori, Centro gioco educativo) e una migliore distribuzione quantitativa e qualitativa della scuola dell'infanzia sul territorio.

**Avanzamento SAD:** Nel 2009 è stato fatto un primo bando per il finanziamento di interventi di costruzione e/o adeguamento di strutture per la prima infanzia e Sono stati finanziati 49 progetti per asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (0-3 anni), per un finanziamento FAS di 20,2 Mln. Un secondo bando sarà attivato nel 2012, limitato ai servizi per l'infanzia (fascia di età 0-6). Nel 2011 è stato fatto un bando di 2 Mln per il finanziamento di interventi di ristrutturazione e ampliamento di edifici di scuole dell'infanzia (3-6 anni). Sono stati ammessi a finanziamento 7. Si prevede di attivare tutte le risorse residue della linea di azione nel 2012.

### 2.3.10 SAD 212 - Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani

**Breve descrizione:** La misura promuove interventi di realizzazione e adeguamento di strutture destinate all'educazione non formale degli adolescenti e dei giovani, quali i CIAF (Centri infanzia Adolescenza e Famiglia) e gli Informagiovani, quali strumenti per fornire ai giovani percorsi complementari ed integrativi dei momenti formali di istruzione.

**Avanzamento SAD:** Con un bando del 2009 (congiunto per i servizi per la prima infanzia e per i giovani) sono stati finanziati 16 progetti presentati da comuni per un investimento ammesso di 4,5 milioni e un finanziamento FAS di 2,6 Mln. 9 interventi risultano già conclusi.

### 2.3.11 SAD 281 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale

**Breve descrizione:** La misura riguarda il recupero e la valorizzazione di beni artistici e culturali di minore dimensione diffusi sul territorio.

**Avanzamento SAD:** Con due raccolte progettuali, una del 2008 e una del 2009 sono già state esaurite le risorse destinate alla Linea di azione. Sono stati attivati due bandi, che hanno previsto una prima raccolta di progetti presentati da comuni e altri soggetti pubblici e una successiva fase di negoziazione su base provinciale per la individuazione dei progetti da finanziare tra quelli valutati ammissibili. Nel caso del bando 2009, entrambe le fasi sono state svolte congiuntamente

---

per interventi nel settore culturale e per interventi nel settore del turismo e commercio, per garantire una maggiore coerenza e integrazione alle politiche. I progetti sono finanziati fino ad un massimo del 60% del valore dell'investimento. Complessivamente, sono stati finanziati 90 interventi infrastrutturali su beni culturali che vanno dalla valorizzazione e recupero di musei, ville e teatri, a interventi per biblioteche e centri culturali, con impegni complessivi della Regione per 29,1 Mln a fronte di costi di investimento per circa 54 Mln. 45 gli interventi già realizzati.

2.3.12 SAD 282 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale

**Breve descrizione:** La misura riguarda gli interventi di rilievo regionale selezionati nell'ambito di procedure negoziali.

**Avanzamento SAD:**

All'inizio del 2010 è stato siglato un protocollo d'intesa con MIBAC e Consulta delle fondazioni bancarie, che individua 6 progetti di investimento su beni culturali di interesse regionale e nazionale, 3 dei quali finanziati dal Fas. In attuazione del Protocollo, nel 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la "Qualificazione dei musei che insistono sulla Piazza SS. Annunziata di Firenze: Museo Archeologico Nazionale e Museo degli Innocenti (MUDI)", e nel 2011 sono stati sottoscritti gli Accordi di Programma per l'Adeguamento funzionale del Museo delle Statue Stele Lunigianesi nel Castello del Piagnaro a Pontremoli e l'Accordo di Valorizzazione del patrimonio archeologico di Cortona attraverso la funzionalizzazione dell'area archeologica del Sodo. 15,9 Mln il valore degli investimenti, 9 Mln il contributo Fas. Nell'ambito della procedura dei PIUSS sono stati finanziati 9 progetti di recupero e allestimento di spazi per attività culturali a Livorno, Carrara, Follonica, Poggibonsi e Pistoia, e 2 progetti per riqualificazione e valorizzazione storico-architettonica di piazze a Massa, con un impegno totale di 16,7 Mln di risorse FAS.

2.3.13 SAD 283 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze

**Breve descrizione:** Il progetto è inserito nel programma di investimenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia e consiste nella realizzazione di un Nuovo Teatro dell'Opera nella città di Firenze.

**Avanzamento SAD:** I lavori, avviati dalla presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2009, si sono conclusi nel 2011. A dicembre, nel contesto dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, si è tenuto il concerto inaugurale.

In base all'accordo di programma sottoscritto tra presidenza del Consiglio dei ministri, Regione Toscana e Comune di Firenze, la realizzazione dell'opera ha comportato un investimento di 156,8 Mln, a carico per metà della presidenza del consiglio e per l'altra metà di regione e comune. La regione ha contribuito per 40 milioni, 34 dei quali Fas.

2.3.14 SAD 341 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico

**Breve descrizione:** La linea di azione è volta alla realizzazione di interventi di mitigazione del rischio in aree ad elevata pericolosità idraulica e idrogeologica.

**Avanzamento SAD:** Tutte le risorse FAS (oltre 50 Mln) stanziare per questo SAD risultano allocate.

Nel corso del 2010, 34,1 Mln di risorse FAS sono state destinate al cofinanziamento di 78 interventi diretti a rimuovere le situazioni a più alto rischio idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali di dicembre 2009 - gennaio 2010, che hanno interessato le Province di Lucca, Massa Carrara e Pisa 62 gli interventi già completati, consistenti nel consolidamento di dissesti franosi, messa in sicurezza di tratti stradali, interventi su arginature di fiumi e fossi.

Nel novembre 2010 è stato sottoscritto un Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del

rischio idrogeologico e per la difesa dei centri abitati dall'erosione costiera, con uno stanziamento di risorse FAS di 20 Mln.

### 2.3.15 SAD 421, 422, 423, 424 – Società dell'informazione

**Breve descrizione:** Le linee di azione prevedono investimenti nell'ambito della società dell'informazione e delle TIC per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, con interventi per l'acquisizione di beni e servizi di natura infrastrutturale destinati a soggetti delle rete telematica regionale ed altri di natura sperimentale nei settori dell'istruzione e della giustizia.

**Avanzamento SAD:** Gli interventi già avviati nell'ambito di queste linee di azione non sono ancora stati caricati sul sistema informativo, anche se già nel 2009 è stato finanziato con 6 Mln di euro di risorse FAS (e circa 5 Mln di euro di risorse regionali) il miglioramento dell'infrastruttura e della logistica centrale della rete telematica regionale, localizzata presso il Tuscany Internet Exchange (TIX), elemento centrale della politica regionale per lo sviluppo della società dell'informazione. Tale azione ha reso possibile la realizzazione di un Data Center regionale. Sono stati inoltre acquisite, quale ampliamento dello stesso, infrastrutture per l'erogazione di servizi di pagamento e per lo scambio di dati fra PA (CART) infrastrutture server e switch per un importo complessivo di circa 3 Mln di euro.

Inoltre sono stati realizzati interventi di potenziamento dell'infrastruttura di multivideoconferenza e dell'infrastruttura VOIP in 72 Comuni dei territori montani; i progetti pilota "Smart School" e "Smart Inclusion", finalizzati all'integrazione didattica digitale tra istituti scolastici ed ospedali; la progettazione, realizzazione e manutenzione di prodotti software per l'informatizzazione delle procedure amministrative negli uffici giudiziari toscani. Sono state attivate complessivamente risorse FAS per 1,4 Mln di euro.

## 2.4 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
131 - Infrastrutture per i settori produttivi	27	€ 38.479.033,05	€ 13.387.264,01	€ 2.563.551,60
132 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile	86	€ 16.701.575,29	€ 16.701.575,29	€ 0,00
171 - Interventi sulla viabilità regionale	2	€ 65.493.590,64	€ 6.150.155,31	€ 6.150.155,31
281 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	63	€ 37.189.527,24	€ 32.420.511,55	€ 19.810.398,13
283 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze	1	€ 156.797.676,24	€ 146.719.665,41	€ 84.630.517,63
341 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	36	€ 27.903.148,62	€ 18.952.113,94	€ 6.944.335,23
<b>6</b>	<b>215</b>	<b>€ 342.564.551,08</b>	<b>€ 234.331.285,51</b>	<b>€ 120.098.957,90</b>

**Tabella 14 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011**

Poiché le Azioni Cardine riportate nella Tabella 14 coincidono con alcune Linee di azione si rimanda per la descrizione dello stato di attuazione analitico al paragrafo precedente. Si segnala inoltre che tra le Azioni Cardine sopra menzionate deve essere aggiunta la Linea di azione 2.8.2 "Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale" come previsto dal Programma.

## 2.5 Cronoprogramma di spesa FAS

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FAS		
Anno	Costo Realizzato FAS	Costo da Realizzare FAS
2002	€ 34.331,37	€ 0,00
2004	€ 286.712,88	€ 0,00
2005	€ 601.343,24	€ 0,00
2006	€ 676.584,07	€ 0,00
2007	€ 1.064.154,56	€ 0,00
2008	€ 21.029.860,52	€ 0,00
2009	€ 1.678.568,69	€ 0,00
2010	€ 9.090.821,82	€ 0,00
2011	€ 1.058.521,24	€ 15.740.774,25
2012	€ 0,00	€ 114.553.574,52
<b>Totale</b>	<b>€ 35.520.898,39</b>	<b>€ 130.294.348,77</b>

Tabella 15 – Cronoprogramma di spesa del FAS alla data di monitoraggio del 31/12/2011

## 2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

Non ci sono al momento sanzioni accertate e deliberate dal Cipe sul Par Fas 2007-2013.

## 2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

L'attuazione del Par Fas risente fortemente della mancanza di chiarezza e certezza del quadro di riferimento finanziario e normativo.

Sotto il profilo finanziario, come è noto, fino ad ottobre del 2011 si è operato in assenza di un provvedimento di messa a disposizione delle risorse e in un contesto di incertezza circa l'effettiva disponibilità finanziaria del programma. E' evidente, che pur avendo la regione valutato già nel 2009 di non bloccare l'avvio del programma, questa situazione di instabilità ha prodotto incertezze e rallentamenti nell'attuazione. A ciò va poi aggiunto l'effetto di un altro fattore esterno, il patto di stabilità, che incide sui comportamenti della regione e dei soggetti attuatori, che per il Par Fas sono prevalentemente enti locali. Le risorse Fas, infatti, diversamente dai fondi strutturali, sono computate ai fini del calcolo dei tetti di impegno e di pagamento. Ciò rallenta ovviamente i tempi di attuazione del programma: la regione per rispettare il patto è costretta a dilazionare gli impegni verso i soggetti beneficiari, che a loro volta, dovendo limitare gli impegni e i pagamenti, sono costretti a rinviare l'avvio dei lavori. In applicazione delle disposizioni sul patto di stabilità territoriale la regione dal 2009 mette annualmente a disposizione degli enti locali un plafond finanziario, che per il 2011, è stato pari a 55 milioni di euro.



---

Per quanto riguarda il sistema informativo, per la gestione del PAR FAS la Regione Toscana si è dotata di un sistema locale gestito da ARTEA, organismo intermedio già individuato per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento. Tale sistema, che gestisce anche gli interventi finanziati dal POR CreO FESR, supporta l'attività di raccolta delle informazioni relative all'attuazione, necessarie per la gestione e la rendicontazione finanziaria, la sorveglianza e il monitoraggio (finanziario, fisico, procedurale e degli indicatori inerenti le "dimensioni" del PAR FAS), il controllo di primo livello e la valutazione. ARTEA garantisce l'acquisizione dei dati di monitoraggio dai beneficiari e i controlli di coerenza e completezza delle informazioni fornite, secondo le specifiche su cui si basa il sistema del monitoraggio unitario della programmazione 2007-2013 (Tracciato unico) messo a punto da IGRUE-MISE, rispettando le modalità fissate per l'alimentazione della Banca Dati Unitaria prevista dall'IGRUE.

A tale riguardo occorre segnalare come l'implementazione di tale sistema abbia registrato alcune problematiche nella fase iniziale, in parte superate, dovute a fattori sia di ordine tecnologico che di carattere organizzativo; riguardo a quest'ultimo aspetto, si segnalano in particolare la difficoltà a supportare le nuove attività richieste per la gestione del sistema da parte di ARTEA con una dotazione di risorse di personale quantitativamente adeguata, nonché le conseguenze di una riconfigurazione dei ruoli dei diversi soggetti coinvolti rispetto al precedente modello della programmazione 2000-2006 (che non prevedeva la presenza di un organismo intermedio).

Tali problematiche sono comunque in via di progressivo superamento, benché non abbiano, già allo stato, inficiato la possibilità di rendicontare correttamente spese effettuate ai fini del raggiungimento del target per ottenere il pagamento della seconda quota.

Per quanto riguarda la dotazione di personale, la Giunta regionale, con decisione n.11 del 27.02.2012 ha previsto l'assegnazione ad ARTEA di ulteriori 11 unità di personale a tempo indeterminato e di 10 unità di personale a tempo determinato per fare fronte alle attività di gestione degli interventi finanziati con fondi comunitari e Fas. Il processo di assunzione del nuovo personale andrà a regime con il 1 ottobre.

Per quanto riguarda invece il sistema di monitoraggio, la problematica consiste sostanzialmente nel fatto che nella fase iniziale di attuazione del Programma ARTEA ha utilizzato per le attività di gestione e monitoraggio del PAR FAS il proprio sistema gestionale dal quale, in fasi successive, sono state estratte ed elaborate le informazioni secondo le specifiche del Tracciato Unico. Questo processo di trasferimento ha mostrato sin dall'inizio alcune problematiche, che hanno impedito la completa trasmissione ad IGRUE delle informazioni presenti nel sistema locale di ARTEA; la conseguente non completezza delle informazioni richieste dalle tabelle del Tracciato Unico ha comportato un significativo scarto di dati al momento del trasferimento degli stessi ad IGRUE (per effetto dell'applicazione dei controlli previsti), con una conseguente sottorappresentazione - non errata, ma parziale - dello stato di avanzamento del Programma.

Per ovviare a tale problema, nel luglio 2011 ARTEA ha avviato la realizzazione di un applicativo informatico, integrato con il sistema gestionale, specificamente dedicato a supportare il processo di monitoraggio nel suo complesso, migliorando le modalità di trasmissione periodica dei dati ad IGRUE (e di conseguenza al MISE); tale applicativo è stato realizzato e verificato in ambiente di test. E' attualmente in corso un test in ambiente di produzione su una Linea di azione campione, che si concluderà con l'invio dei dati ad IGRUE del 23/9/2012. Contestualmente, nel mese di agosto con una lettera dell'Organismo di programmazione e attuazione a tutti i beneficiari è stata sollecitato l'aggiornamento e la verifica della correttezza dei dati già inseriti a sistema in modo da migliorare la qualità delle informazioni e quindi la quantità di dati scaricabili sul sistema IGRUE alla scadenza del 23/9. Ad ottobre il nuovo sistema sarà messo a disposizione di tutti i beneficiari, ai quali sarà presentato con incontri formativi che si svolgeranno tra ottobre e novembre. Con l'invio all'IGRUE del 23/11/2012 sarà effettuato un test completo. Il sistema sarà a regime con l'invio del 23/1/2013.

---

## 2.8 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

L'attuazione del Par Fas 2007-2013 ha avuto avvio contestualmente al manifestarsi di una profonda e persistente crisi economica e finanziaria di livello globale, che ha condizionato fortemente le politiche regionali. Agli effetti negativi sul sistema produttivo si è infatti accompagnata la drastica riduzione dei trasferimenti statali alle regioni non compensati da un adeguata autonomia tributaria.

La regione, nel contesto della elaborazione del PRS 2011-2015, che per la Regione Toscana ha valenza di DUP, ha ritenuto di dover affrontare tali criticità anche effettuando una verifica integrata della programmazione comunitaria e FAS, finalizzata a rendere coerenti i programmi con il mutato scenario economico e finanziario. Ferme restando le opzioni strategiche generali, è emerso l'orientamento di spostare parte della copertura finanziaria dei grandi interventi infrastrutturali dalle risorse comunitarie e nazionali all'indebitamento e riallocare le risorse così liberate verso investimenti, infrastrutturali e non, che garantiscano una maggiore velocità di spesa e possano avere un effetto più immediato sul sistema economico locale.

A conclusione di tale verifica, con decisione n. 2 del 28 dicembre 2010, la Giunta ha dato mandato alle autorità di gestione dei programmi comunitari e FAS di procedere ad una revisione del quadro finanziario dei rispettivi programmi, indicando quali linee di indirizzo rilevanti anche per il PAR FAS:

- lo spostamento sull'indebitamento regionale degli interventi infrastrutturali a minore velocità attuativa;
- la concentrazione delle risorse così liberate sulle misure a sostegno del sistema delle imprese.

Tale revisione è avvenuta in modo integrato e coordinato, per quanto riguarda il PAR FAS, con il POR CReO FESR. Fin dalla prima stesura, infatti, le linee di azione del PAR FAS sono state pensate in stretto coordinamento con quelle finanziate del FESR, rispetto alle quali si pongono in alcuni casi in termini complementari in altri in termini integrativi, nel senso di rafforzarne l'intensità d'azione. Ciò ha consentito di scambiare azioni tra i due programmi, in considerazione della allocazione ottimale rispetto a tempi e modalità attuative di ciascun programma.

Sulla seguente proposta di revisione del Par Fas stante la necessità di rispettare il disposto della delibera Cipe 166/2007, il Comitato di sorveglianza del 24.11.2011 ha espresso parere favorevole.

Tab. B - Piano finanziario PAR FAS Regione Toscana per Assi e Linee di Azione

Assi	Linee di Azione	Risorse FAS CIPE 1/2011	Risorse FAS cautate CIPE 1/2009	Risorse regionali	Totale risorse PAR FAS
		(a)	(b)	(c)	(d=a+b+c)
<b>Asse 1</b>		<b>224.587.019</b>	<b>10.945.071</b>	<b>16.317.704</b>	<b>251.849.794</b>
<b>Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità</b>	1.1 - Sistema pubblico della ricerca	49.383.740	0	0	49.383.740
	1.2 - Ricerca industriale e sviluppo sperimentale	54.617.748	0	0	54.617.748
	1.3 - Infrastrutture per i settori produttivi	78.137.317	9.962.239	14.852.426	102.951.982
	1.4 - Interventi di sostegno alle PMI	23.626.568	0	0	23.626.568
	1.5 - Società dell'informazione	18.821.646	982.832	1.465.278	21.269.756
<b>Asse 2</b>		<b>67.700.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>67.700.000</b>
<b>Sostenibilità ambientale</b>	2.1 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	54.400.000	0	0	54.400.000
	2.2 - Tutela integrata delle risorse idriche	13.300.000	0	0	13.300.000
<b>Asse 3</b>		<b>126.506.785</b>	<b>31.264.452</b>	<b>46.611.310</b>	<b>204.382.547</b>
<b>Accessibilità territoriale e mobilità integrata</b>	3.1 - Viabilità regionale	83.506.785	31.264.452	46.611.310	161.382.547
	3.2 - Mobilità sostenibile	30.000.000	0	0	30.000.000
	3.3 - Sistema integrato portuale e aeroportuale	13.000.000	0	0	13.000.000
<b>Asse 4</b>		<b>169.609.859</b>	<b>2.770.330</b>	<b>4.130.209</b>	<b>176.510.398</b>
<b>Valorizzazione delle risorse culturali e qualificazione dell'offerta turistica e commerciale</b>	4.1 - Sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale	63.297.492	0	0	63.297.492
	4.2 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	106.312.367	2.770.330	4.130.209	113.212.906
<b>Asse 5</b>		<b>39.099.234</b>	<b>2.623.147</b>	<b>3.910.777</b>	<b>45.633.158</b>
<b>Servizi per l'infanzia, educazione e istruzione</b>	5.1 - Servizi per l'infanzia e l'educazione non formale	39.099.234	2.623.147	3.910.777	45.633.158
<b>Asse 6</b>	<b>Assistenza tecnica</b>	<b>11.232.103</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.232.103</b>
<b>Totale</b>		<b>638.735.000</b>	<b>47.603.000</b>	<b>70.970.000</b>	<b>757.308.000</b>

---

## 2.9 Valutazione e sorveglianza

### Valutazione

Il Programma PAR FAS alla sua presentazione fu accompagnato dalla valutazione ex ante e dalla valutazione ambientale strategica come richiesto dalla delibera CIPE 166/07. In seguito alla revisione del PAR FAS si è provveduto ad effettuare la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del programma modificato, come previsto dalla LR 10/2010. La Giunta regionale come autorità competente in materia VAS si è espressa dichiarando non necessaria la sottoposizione a VAS poiché il documento preliminare di verifica di assoggettabilità evidenzia che il progetto di revisione apporterà una riduzione delle pressioni ambientali avendo escluso alcuni interventi infrastrutturali che per la loro natura avevano un impatto ambientale incerto. Nella seconda seduta del Comitato del 20 novembre 2009, è stato approvato il Piano di Valutazione del Programma che individua le modalità con cui effettuare la valutazione intermedia ed ex post.

In particolare è stato effettuato da IRPET uno studio volto a esplicitare come la valutazione intermedia non sia più un'analisi complessiva dello stato di attuazione del programma di metà periodo ma diventi un esercizio valutativo circoscritto ad aspetti e temi rilevanti, da effettuarsi con domande valutative, in linea con la normativa comunitaria. Nella prima parte del documento sono illustrate le esperienze valutative svolte nella programmazione 2000-2006 nelle varie regioni italiane e nella seconda parte sono indicati alcuni aspetti di natura tecnica riguardanti il processo di valutazione in itinere che potrebbe essere seguito nel periodo di programmazione 2007-2013.

Un primo approccio valutativo si è svolto anche compiendo un'analisi ex-post sulle esperienze della precedente programmazione 2000/2006, al fine di definire il quadro d'insieme della dimensione dell'articolazione della politica strategica di sviluppo regionale nell'ambito dell'Intesa, attraverso l'analisi dello stato di attuazione finanziaria e procedurale degli APQ sottoscritti.

Dai due studi è emersa la necessità che è fondamentale per l'individuazione delle domande valutative la presenza di dati di monitoraggio completi ed aggiornati.

A tal fine è in corso una prima analisi sullo stato di attuazione del PAR FAS, svolta utilizzando i dati di monitoraggio presenti nel sistema, con l'intento di individuare la localizzazione sul territorio dei progetti e poterne valutare il loro impatto sulle realtà locali.

Questa analisi è funzionale all'individuazione di domande valutative che consentano la verifica degli effetti del programma, della complementarietà con altri programmi finanziati con risorse regionali o fondi strutturali.

### Sorveglianza

Il Comitato di sorveglianza del Par Fas si è insediato il 23 giugno 2009. Nel corso della prima seduta è stato approvato il Regolamento interno, e sono state esaminate per ciascuna delle Linee di azione del Par Fas delle Schede attuative, contenenti la descrizione delle attività, le procedure per la loro realizzazione, le spese ammissibili, i criteri di selezione (ammissibilità, selezione, premialità, priorità). I criteri di selezione sono stati sottoposti all'approvazione del Comitato.

---

Una seconda seduta del Comitato si è svolta il 20 novembre 2009, per apportare integrazioni e modifiche ai criteri di selezione ed approvare il Piano di Valutazione del Programma.

Nella terza seduta, tenutasi in data 11 febbraio 2010, è stata sottoposta al Comitato l'analisi del PAR FAS 2007-2013 quale strumento anticrisi complementare ed aggiuntivo alle misure attivate dalla Regione Toscana per fronteggiare l'attuale congiuntura economica. E' stato discusso ed approvato il Documento di analisi del PAR FAS quale strumento anticrisi, nel quale viene ripercorso il processo di costruzione e le azioni portanti del Programma evidenziando come queste operino in modo complementare e addizionale alle misure messe in atto dalla Regione nel corso del 2009 per fare fronte alla attuale sfavorevole congiuntura economica.

Nelle medesima seduta è stata sottoposta al Comitato un'informativa sul Piano di indirizzi per le attività di comunicazione, informazione e pubblicità

La quarta seduta del Comitato si è svolta il 24 novembre 2011. In tale occasione è stata sottoposta al Comitato la Proposta di rimodulazione del PAR FAS 2007-2013, condizionata dai contenuti delle Delibere CIPE 1/2009 e 1/2011, sono stati rivisti e integrati i criteri di selezione di alcune operazioni ed è stato presentato il rapporto sullo stato di attuazione del programma.

Oltre alle quattro sedute sopra elencate, sono state attivate tre procedure scritte per modifiche minori ai criteri di selezione delle operazioni.

## 2.10 Attività di controllo

Il modello di gestione del Par Fas 2007-2013 si è ispirato a quello dei programmi operativi dei fondi strutturali, in particolare del POR CreO Fesr, con il quale ha molte analogie.

Pertanto, anche per il Par Fas è stato individuato per ciascuna linea di azione, accanto al responsabile di Linea, un responsabile dei controlli e pagamenti.

Secondo la definizione del Documento di dettaglio del Par Fas (delibera della Giunta regionale n. 1243 del 28/12/2009 e ss.mm.), che nella parte generale definisce il modello organizzativo, il responsabile del controllo e pagamento "effettua i pagamenti, previa verifica della documentazione amministrativa e contabile presentata dal beneficiario per le richieste di pagamento; verifica il rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture; effettua il controllo e la validazione dei dati di spesa informatizzati; sovrintende al monitoraggio degli interventi e segnala al Responsabile di Linea/Azione ritardi, modifiche e varianti di progetto; predispose le attestazioni di spesa per l'inoltro all'Organismo di Certificazione; effettua i controlli in loco."

Pertanto, i controlli di primo livello di natura documentale sono effettuati sul 100% della spesa, mentre i controlli in loco sono effettuati a campione.

Sempre in analogia con il POR CreO Fesr, per la gestione delle suddette procedure di controllo e pagamento ci si è orientati verso il progressivo trasferimento delle funzioni ad un organismo intermedio, individuato in ARTEA, agenzia regionale in house, già competente per le erogazioni in agricoltura. Tale soluzione appare infatti più efficiente e più funzionale alle esigenze della gestione e del controllo, in quanto facilita la standardizzazione delle procedure e fornisce garanzie sull'uniformità dei comportamenti.

La puntuale disciplina della attività di controllo, è contenuta nel Manuale di gestione e controllo del Par Fas in corso di adozione. Il documento tratta dettagliatamente:

- la struttura organizzativa e la sua articolazione, ovvero compiti e responsabilità di: Organismo Responsabile della Programmazione e Attuazione - Responsabile di Linea di Azione/Azione -

---

Responsabile del Controllo e Pagamento - ricorso a Organismi Intermedi - Organismo di Certificazione;

- il sistema dei controlli di primo livello, quindi le modalità di effettuazione delle verifiche amministrative e delle verifiche “in loco”, ivi incluse le check list e le piste di controllo;
- il trattamento delle domande di rimborso dei beneficiari (ammissibilità della spesa, modalità di presentazione delle domande, documentazione prevista, modalità di conservazione della stessa, verifica delle domande e pagamento delle stesse );
- la gestione delle irregolarità (ovvero la rilevazione e gestione delle irregolarità, le revoche ed i recuperi);
- il processo di certificazione della spesa (dichiarazioni di spesa del Responsabile Controlli e Pagamenti e conseguente domanda di pagamento dell’Organismo di Certificazione);
- il sistema di monitoraggio.

## **2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Non si registrano al momento economie.

## **2.12 Assistenza Tecnica**

L’attività di Assistenza Tecnica in senso proprio è svolta all’interno della struttura regionale. Le risorse dedicate vengono supportate a seconda delle necessità da 1 o più unità di personale a tempo determinato.

Sono state affidate ad un organismo in house (l’agenzia regionale ARTEA) le attività di monitoraggio, controllo e pagamento.

Per la realizzazione di tutte le attività inserite nel “Piano di Comunicazione FAS”, l’assistenza tecnica viene supportata dalla ditta “Hyperborea S.r.l.”, selezionata tramite gara per i servizi di comunicazione dedicati al Programma.

Ad oggi l’utilizzo delle risorse dell’assistenza tecnica si è concretizzato nel:

- acquisizione di servizi di supporto ai responsabili di linea nell’attività di istruttoria dei bandi
- attività per il funzionamento del Comitato di Sorveglianza;
- sostenimento di spese dedicate ad attività di comunicazione e informazione per dare la massima diffusione al programma;
- sostenimento costi per il funzionamento dell’organismo intermedio a cui sono affidate le attività di monitoraggio, controllo e pagamento del Programma;
- utilizzo di Progetti finalizzati con assunzione di personale a tempo determinato per supporto nelle attività di gestione del programma.

I dati relativi alle attività sopra esposte sono in fase di inserimento nel sistema informatico dedicato.

Nell’ottica di destinare la massima parte delle risorse del programma alla realizzazione degli interventi, nell’adeguare il piano finanziario ai tagli disposti con la delibera CIPE 1/2011, è stata operata una riduzione delle risorse destinate all’assistenza tecnica.

---

## 2.13 Informazione e pubblicità

Il Programma FAS gode di un sito internet dedicato: <http://www.regione.toscana.it/fas>.

Il sito dà spazio alla descrizione del programma, alla comunicazione e informazione relativa ai singoli bandi aperti e in attuazione, nonché agli obblighi di comunicazione in capo ai singoli beneficiari. Relativamente a questi ultimi è previsto che diano pubblicità all'utilizzo di risorse del Programma per i propri interventi ed in particolare che gli stessi siano contrassegnati da:

- una cartellonistica di cantiere,
- una targa esplicativa permanente,

con format grafici precisi ed individuati, completi di logo del PAR FAS, al fine di garantire la riconoscibilità degli interventi finanziati dal Fondo Aree Sottoutilizzate.

Il “piano di comunicazione FAS” è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 11/02/2010.

Nell'ambito del “piano di comunicazione FAS” Regione Toscana ha partecipato all'evento “Dire e Fare” tenutosi nella città di Lucca nel mese di Novembre 2011, distribuendo in tale occasione materiali informativi quali depliant e materiale di cancelleria (blocchi, penne, lapis, etc...).



## 2.14 Progetti esemplari

	Programma: PAR FAS 2007-2013	  
	Priorità: QSN 5	
	Linea di azione: 2.8.3	
Titolo progetto: <b>Nuovo Parco della musica e della cultura di Firenze</b>		
Regione/Prov. Aut.: Toscana		
Provincia: Firenze		
Comune: Firenze		
CUP: J19B07000110005		Altri eventuali codici identificativi: ---
Importo Finanziario: € 156.797.676		
Fonte: fondi FAS Regione Toscana	Importo: € 34.200.000	Note (eventuali): ---
Risorse regionali	€ 5.800.000	
Comune di Firenze	€ 42.500.000	
Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 74.297.676	
Data inizio: 01/10/2009	Data fine prevista: 31/12/2011 Data fine effettiva: 31/12/2011	
Soggetto programmatore: Presidenza del Consiglio dei Ministri/Regione Toscana		
Soggetto attuatore: Presidenza del Consiglio dei Ministri		
Soggetto realizzatore: ATI-SAC Società Appalti Costruzioni S.p.A. + IGIT S.p.A.		
Soggetto destinatario: Presidenza del Consiglio dei Ministri		
Soggetto beneficiario: Comune di Firenze		
Altri eventuali soggetti coinvolti: ---		

DESCRIZIONE	Immagine PRE-INTERVENTO
<p>Il progetto consiste nella realizzazione del <b>“Nuovo Teatro dell’Opera di Firenze”</b>. nel suo genere l’opera più rilevante della Regione Toscana: oltre 13.000 mq destinati ad uso pubblico, oltre 21.000 mq per attività teatrali, una sala che può ospitare 1800 spettatori e un anfiteatro soprastante di 2000 posti.</p>	



<p><b>BENEFICI</b></p> <p>L'opera ha riqualificato un'area ferroviaria dismessa situata dentro la città storica di Firenze, nei pressi del più grande parco cittadino.. L'opera, complesso di spazi pubblici, terrazze, giardini e volumetrie, rappresenta molto di più di un teatro, in quanto offre non solo moderni spazi per spettacoli, concerti e mostre, ma anche uno spazio aperto alla città, per incontri e passeggiate.</p>	<p><b>Immagine POST-INTERVENTO</b></p>  A nighttime photograph of a modern, illuminated building with a large staircase leading up to it. The building is a large, angular structure with a white facade, illuminated from within and by external lights. A wide, dark staircase with a metal railing leads up to the building. The sky is dark blue, and there are some trees and streetlights visible in the background.